VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2022

Dodici milioni dal Pnrr Villa Manzoni e lungolago sono i principali obiettivi

I soldi europei

In commissione i progetti che verranno finanziati Sette milioni per il tratto Cermenati-Malpensata

Li aveva annunciati il sindaco **Mauro Gattinoni** su queste pagine a fine anno, è arrivata la conferma dell'assessore ai Lavori pubblici durante l'ultima Commissione: a Lecco dal Pnrr arriveranno quasi dodici milioni di euro per la rigenerazione urbana della città.

Quattro progetti ambiziosi per una città che intende correre verso il futuro: Lungolago, Villa Manzoni, zona della Piccola e aree esterne dell'Istituto Bertacchi si preparano alla rivoluzione, almeno nelle intenzioni dell'Amministrazione che sta investendo risorse ed energie per zone strategiche di Lecco per vivibilità quotidiana e turismo. L'area più sentita è ovviamente quella del Lungolago, per cui c'è la prima data: inizio lavori nei primi mesi del 2023.

Dal Pnrr arriveranno finanziamenti per sette milioni di euro e l'area per i lavori individuata dallo studio che si sta occupando dei progetti va da piazza Cermenati fino alla Malpensata, passando per piazza Stoppani.

L'idea dell'assessore Sacchi è di trasformare il Lungolago prevedendo anche punti di osservazione per il tramonto e la natura circostante, partendo dalle fondamenta: non era previsto, ma è stato aggiunto anche il rifacimento della pavimentazione oramai sconnessa dall'attuale materiale in porfido a lastre di serizzo. Si tratta in ogni caso di progetti di lavoro sui primi lotti del nuovo Lungolago, per un programma complessivo che nei prossimi mesi potrà ancora evolversi, previo parere vincolante della Soprintendenza che avrà l'ultima parola prima dell'avvio ufficiale dei lavori.

> I lavori sul waterfront sono previsti già all'inizio del 2023

Altri importanti fondi europei arriveranno per Villa Manzoni, dove i progetti sono ancora in fase embrionale nell'ambito della prefattibilità tecnico-economica: l'intenzione dell'assessore Sacchi è di coinvolgere il comparto cultura del Comune per creare una commissione che sappia dare coerenza all'intero progetto di riqualificazione e restauro che riguarderà diverse aree della Villa. Sul piatto ci sono due milioni e mezzo di euro di fondi del Pnrr per una spesa di investimento di oltre cinque milioni in tre anni.

I lavori verranno realizzati in tre diversi lotti: l'area più esposta sarà il primo piano di Villa Manzoni che diventerà parte integrante del Museo Manzoniano. Altri interventi sono previsti per la parte dei rustici e nella zona della casa del custode. Il terzo progetto riguarda l'area della Piccola, in cui i lavori sono già iniziati da alcuni mesi e per cui sono stanziati due milioni di euro coperti dal Pnrr per il recupero dei magazzini ferroviari. La novità è il parere positivo della Soprintendenza, arrivato da poche settimane.

L'ultimo progetto riguarda le aree esterne di pertinenza dell'Istituto Bertacchi, di proprietà comunale: dai fondi europei ci sono 500mila euro per il rifacimento della pista di atletica e la creazione di nuove aree sportive per diverse discipline. **S. Bas.**

Il lungolago di Lecco cambierà volto

Il piano europeo

Ripartire dopo il virus e cambiare

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un pacchetto di investimenti pari a 191,5 miliardi di euro a disposizione dell'Italia all'interno del programma Next Generation EU, la risposta dell'Unione Europea alla crisi pandemica. Il Piano ha tre obiettivi principali: riparare i danni economici e sociali causati della pandemia, spingere verso una crescita costante della produttività e dare impulso a una compiuta transizione ecologica. Il Pnrr è un vero e proprio progetto per cambiare l'Italia, nel quale gli stanziamenti di risorse sono accompagnati da un corposo pacchetto di riforme. A Lecco, per i primi progetti, sono già arrivati finanziamenti per quasi dodici milioni di euro.